



**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI NARDO'
PROVINCIA DI LECCE**

Via Falcone, snc – Nardò (Le). Tel. 0833 / 838266
ambito3@pecnardo.it; ambito3@comune.nardo.le.it

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico finalizzato a sperimentare una procedura di co-progettazione per la realizzazione di progetti di “servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie” ai sensi dell’art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021- a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza – e successiva stipula di convenzione ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e della L.R. 65/2020. CUP: H61H26000000002.

PREMESSO CHE:

1. La co-progettazione si realizza entro le disposizioni di cui all'art. 55 del D. Lgs. N° 117/2017, alle Linee guida dell'ANAC, al D.M. n° 72/2021 e:
 - ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con il soggetto del Terzo Settore individuato in conformità alla presente procedura di selezione pubblica;
 - fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di coprogettazione è l'accordo di collaborazione da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente precedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto collaborativo sociale per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione;
 - si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo impiegando risorse proprie e soluzioni progettuali.

VISTI:

- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, all'art.55 prevede che le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, assicurino il coinvolgimento degli enti del Terzo settore per la realizzazione degli interventi e dei servizi finalizzati a soddisfare bisogni definiti

attraverso forme di co- programmazione e co-progettazione. • La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. All'art. 5 prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, demandando alla Regione l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore;

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'art. 1 dal comma 160 al comma 171, che avvia il processo graduale di introduzione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), uniformi su tutto il territorio nazionale e prevede l'erogazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, di servizi sociali di supporto per le persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e per le loro famiglie;
- il "Piano nazionale per la non autosufficienza", al Capitolo 3- paragrafo 3.1- Linea 1.3. rubricata "Servizi sociali di supporto";
- il D.M. n. 72 del 31.03.2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore";
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
- il nuovo Codice dei contratti pubblici, D. lgs. 36/2023, che all'art. 6, valorizza i principi di amministrazione condivisa, determinando una situazione di equiordinazione tra il ricorso a modalità di gestione tramite l'applicazione del codice dei contratti o tramite l'applicazione del codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) per i servizi di interesse generale, nelle precipue funzioni di cui all'art. 5 del medesimo codice.

TUTTO CIO' PREMESSO:

L'ambito territoriale sociale n.3 di Nardo', rinvenendo i presupposti fattuali e normativi per l'attivazione di una procedura di co-progettazione, pubblica il seguente avviso che costituisce l'invito ad una manifestazione di interesse da parte di soggetti del terzo settore, singoli o associati, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico professionale che intendano partecipare alla co-progettazione per la realizzazione e gestione di servizi sociali di supporto ai sensi dell'art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021, come di seguito specificato al fine di garantire:

- la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio;
- l'assistenza gestionale, legale e amministrativa delle famiglie per l'espletamento di adempimenti. La qualità dell'assistenza deve, infatti, fondarsi sulla centralità della

persona, intesa non solo quale rispetto dell'autonomia, della dignità e della qualità della vita di chi è assistito, ma anche quale consapevolezza ed empowerment di chi assiste e sulla creazione di una rete articolata, differenziata e diffusa sul territorio di servizi di cura e di supporto, che comprendano anche formazione, aggiornamento, qualificazione ed incontro domanda offerta della'assistenza familiare, in grado di coprire gli spazi della comunità assistenziale, valorizzando la prossimità e il welfare comunitario.

Art. 1 - Amministrazione procedente

Denominazione, indirizzi: Ambito Territoriale Sociale di Nardò, via Giovanni Falcone, Nardò (Le), 73048, C.F. 82001370756

PEC: ambito3@pecnardo.it

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Bascià Silvana Maria Luce

Pubblicità: l'avviso (in uno con la documentazione allegata) sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente www.comune.nardo.le.it, all'Albo Pretorio del Comune e sui siti dei Comuni associati.
Avviso co-progettazione (allegato A) - Informativa protezione dati (allegato B) - Domanda di partecipazione all'avviso (allegato C) - Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato D)
Dichiarazione di partecipazione in forma aggregata (Allegato E) - Piano finanziario e cronoprogramma (allegato G)

Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione procedente.

Art. 2 – Finalità e descrizione delle attività

La co-progettazione che si intende attivare ha per oggetto la presentazione da parte degli Enti del Terzo Settore, singoli o associati, di proposte progettuali finalizzate a rafforzare i servizi domiciliari ponendo l'attenzione alla promozione della continuità e della qualità della vita al domicilio della persona anziana o con disabilità, con lo scopo di supportare i caregivers domiciliari e rendere residuale l'istituzionalizzazione, in esecuzione della D.G.R. nr. 497 del 16.04.2025 e dell'A.D. 978 dell'08.07.2025 e, a seguire, della Deliberazione del Coordinamento istituzionale n. 2/2025. Gli interventi di co-progettazione, con carattere innovativo e sperimentale dovranno riguardare:

- "Assistenza Gestionale": ovvero l'insieme di attività, che mirano a supportare le persone con disabilità/anziani e a facilitare le loro famiglie nella gestione delle necessità quotidiane, in particolare, prevedendo, a titolo esemplificativo: pianificazione e coordinamento dei servizi (aiutare le famiglie a organizzare e gestire i servizi di cui i disabili o gli anziani non autosufficienti hanno bisogno). Questo può comprendere le attività di informazione in ordine all'accesso a servizi sociali e sanitari, anche in raccordo con i PUA -Punti Unici di Accesso, compresa l'organizzazione del tempo e gli spostamenti per il disbrigo pratiche. In particolare, il supporto dovrebbe essere indirizzato ad individuare chi fornisce il servizio, con che modalità e con quale cadenza temporale; supporto psicologico e sociale (offrire consulenze psicologiche o emotive, anche mediante appositi sportelli, per dare sollievo alle famiglie che si prendono cura di un familiare disabile o anziano non autosufficiente, favorendo anche la creazione di reti di supporto tra famiglie e gruppi di auto mutuo aiuto); eventi formativi ed informativi in favore dei caregivers familiari;
- "Assistenza Legale", ovvero, a titolo esemplificativo, l'insieme di attività volte a offrire: supporto per la tutela dei diritti della persona non autosufficiente; supporto nelle pratiche legali per il riconoscimento delle condizioni di disabilità o di invalidità civile e nel rilascio di benefici

economici (come l'assegno di accompagnamento); consulenza legale su questioni relative alla protezione giuridica, come la nomina di un amministratore di sostegno, la tutela di adulti vulnerabili;

- "Assistenza Amministrativa", ovvero, a titolo esemplificativo, un insieme di attività volte a offrire: assistenza nella gestione delle pratiche burocratiche necessarie per l'accesso a prestazioni economiche, come l'indennità di accompagnamento, pensioni di invalidità, agevolazioni per i caregiver o altri contributi sociali e sovvenzioni; supporto nella gestione della documentazione necessaria per l'accesso alle agevolazioni per le persone con disabilità, come il riconoscimento della condizione di disabilità, l'accesso a trattamenti e terapie, l'ottenimento di ausili sanitari e altri dispositivi; orientamento nelle agevolazioni fiscali di cui le persone con disabilità e gli anziani non autosufficienti possono beneficiare quali le detrazioni fiscali, esenzioni da alcune tasse (ad esempio, esenzione dal pagamento del bollo auto per veicoli adattati), le esenzioni per le visite mediche e i farmaci e altre agevolazioni fiscali che devono essere correttamente richieste e documentate; assistenza nella richiesta di servizi socio-sanitari per il supporto domiciliare, l'accesso a case di riposo o altre strutture di assistenza residenziale, il supporto per l'assistenza domiciliare integrata (ADI) e il coinvolgimento in programmi di assistenza personalizzati.

Descrizione: l'ATS di Nardò intende promuovere la realizzazione di attività a favore di persone con disabilità e anziane non autosufficienti e loro famiglie.

Utenti/Destinatari: le attività da erogarsi possono essere ad accesso gratuito per gli utenti e/o in compartecipazione. I destinatari sono persone con disabilità e anziane non autosufficienti, con le loro famiglie, per cui siano attivi servizi socio-assistenziali e integrati domiciliari, con possibilità di includere anche i soggetti che abbiano effettuato il primo accesso ai PUA per l'attivazione dei servizi domiciliari.

Sede di svolgimento: le attività progettuali si svolgeranno presso il domicilio degli utenti e/o presso le sedi messe a disposizione dal soggetto partecipante.

L'ATS metterà a disposizione, altresì, la seguente dotazione di risorse per la presente coprogettazione a titolo di cofinanziamento: figure professionali dedicate al coordinamento delle attività, nella misura di almeno n. 20 ore mensili, area Funzionari, cat. D1. La compartecipazione in termini di risorse umane ammonta ad € 10.560,00 per n. 2 professionisti.

Cofinanziamento, strumenti e mezzi: il soggetto partecipante deve rendere disponibili mezzi, strumenti, personale volontario ed eventuali professionalità utili alla realizzazione delle attività, oltre a garantire un cofinanziamento pari ad almeno il 5% del valore delle risorse complessivamente assegnate con la presente coprogettazione.

Accordi: non saranno ammesse proposte carenti degli allegati richiesti. In seguito alla presentazione delle candidature, le proposte progettuali presentate saranno sottoposte ad istruttoria amministrativa e valutazione da parte di una commissione, da nominarsi a cura del Responsabile dell'Ufficio di Piano, che procederà a valutare i progetti sulla scorta dei criteri indicati nell'avviso e ad ammettere alla fase di coprogettazione l'ETS con le proposte presenti tra quelle che avranno raggiunto un punteggio di almeno 60/100. Gli EETTSS dovranno prevedere il cofinanziamento delle attività e presentare un progetto di dettaglio coerente e in linea con gli interventi descritti nell'avviso. Questo ATS intende mettere a disposizione dei futuri partner, le risorse, a titolo di contributo, che saranno interamente disponibili sul canale di finanziamento ad essi dedicati, rivenienti dal Fondo per le Non Autosufficienze e assegnate

dalla Regione Puglia all'ATS di Nardò con A.D. 978 del'08.07.2025, che ammontano a complessivi € 89.909,92.

Art. 3 – Durata e luogo di esecuzione

In esito alle attività di co-progettazione saranno individuate le progettualità attuabili fino alla concorrenza delle risorse assegnate a valere sul FNA, presentate da uno o più EETTSS in forma singola o aggregata, che potranno attivare con l'ATS di Nardò la fase di convenzionamento e di co-realizzazione delle attività, basata sul partenariato Pubblico-Privato Sociale, che trova il suo fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale, oltre che di Amministrazione Condivisa, richiamati in premessa. L'accordo di collaborazione, previsto all'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione del servizio oggetto di coprogettazione in relazione ai reciproci rapporti. Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere a titolo di indennizzo o risarcimento del danno. La verifica dei requisiti, in base alle autocertificazioni prodotte, sarà effettuata solo per il soggetto ammesso al convenzionamento. Le attività e gli interventi oggetto del presente avviso dovranno essere realizzati all'interno del territorio dell'ATS di Nardò e si concluderanno indicativamente entro il II trim. 2027, con decorrenza dalla data di stipula della convenzione (indicativamente I trim. 2026), nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla Regione Puglia. Lo svolgimento delle attività progettuali si articolerà indicativamente in mesi 12.

Art. 4 – Risorse economiche e cofinanziamento del terzo settore

Con il/i soggetto/i ammesso/i alla co-progettazione, saranno approfonditi e affinati gli aspetti relativi al progetto presentato in fase di candidatura, apportando le necessarie modifiche e integrazioni eventuali, oltre alla determinazione del contributo spettante, in base alla proposta di finanziamento richiesto all'ATS. In caso di mancato accordo sugli importi da ciascuna parte messi a disposizione della co-realizzazione delle attività e degli interventi, le cui motivazioni dovranno risultare a verbale degli incontri di coprogettazione, si procederà a richiedere una rimodulazione del piano economico secondo la proposta di riparto avanzata in sede di co-progettazione, della strategicità del progetto e dell'ammontare del finanziamento richiesto, orientata a garantire la sostenibilità del progetto presentato. Le risorse messe a disposizione dall'ATS di Nardò non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso. L'Ente eroga il contributo a parziale copertura delle spese occorse e debitamente documentate, fatta salva la possibilità di anticipazione delle risorse al fine di attivare il progetto. Nel budget del progetto dovranno inoltre essere quantificate e indicate le proposte e le eventuali risorse aggiuntive (risorse umane anche volontarie, risorse strumentali, finanziarie, attività, prestazioni, ecc...) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione e che potranno essere valorizzate a titolo di co-finanziamento. Per la realizzazione delle progettualità approvate potranno essere erogate le risorse del FNA fino al limite dell'importo assegnato all'Ente, pari a complessivi € 89.909,92 agli enti co-progettanti, ripartito anche per più iniziative entro tale importo, previa condivisione e autorizzazione dell'Ufficio di Piano che, considerata l'importanza strategica assegnata dall'ATS di Nardò all'apporto, in termini progettuali e di realizzazione delle attività, degli ETS, i quali, valorizzando la partecipazione di volontari, di strutture e mezzi propri, consentono di agire con costi rappresentati dal mero rimborso delle spese effettivamente sostenute ed inoltre, utilizzando una serie diversificata di esperienze, professionalità e reti territoriali a supporto. Per la realizzazione del progetto l'ATS di Nardò metterà a disposizione del/dei soggetto/i co-progettante/i le seguenti risorse finanziarie e strumentali:

- sala conferenze allocata presso il piano terra dello stabile sito in via G. Falcone snc, dove potranno essere effettuate riunioni, attività di formazione/informazione. Il/I soggetto/i co-progettante/i effettuerà/anno a proprie spese l’allestimento della sala conferenze, in ragione delle necessità che potranno derivare dall’impiego dell’immobile, secondo la regolamentazione d’utilizzo concordata in fase di co-progettazione.

- figure professionali dedicate al coordinamento delle attività, nella misura di almeno n. 20 ore mensili, area Funzionari, cat. D1. La compartecipazione in termini di risorse umane ammonta ad € 10.560,00 per n. 2 professionisti

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali e comunque all’interno del periodo di validità della convenzione e dovrà essere presentata all’ATS di Nardò una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute. I relativi pagamenti saranno accettati se effettuati entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza della convenzione, purché sia riportato nella causale il riferimento alla relativa spesa del periodo di validità della convenzione.

Voci di spesa ammissibili

Sono ammissibili, a titolo meramente esemplificativo, le spese autorizzate in fase di co-progettazione e convenzionamento, con riferimento, tra le altre, alle seguenti tipologie di spesa:

- rimborso spese volontari; - rimborso spese contratti di lavoro personale necessario per le attività progettuali, per la quota parte direttamente imputabili all’attività, se ammessa nella fase di co-progettazione; - quota parte assicurazione volontari;
- assicurazione relativa allo svolgimento dell’attività oggetto della convenzione;
- materiali di consumo;
- utenze telefoniche e carburante (per la quota riferibile esclusivamente alle attività di progetto, ammessa in fase di co-progettazione);
- eventuali ulteriori costi riferibili all’attività, se ammessi nella fase di co-progettazione.

Non saranno ammessi a rendicontazione giustificativi privi della quietanza di pagamento o relativi a pagamenti effettuati in contanti. I contributi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di coprogettazione e in linea con la normativa vigente, unitamente ad una relazione illustrativa conclusiva dell’attività svolta, soggetta a valutazione da parte dell’Amministrazione precedente, secondo quanto dettagliato nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra l’ATS di Nardò e il soggetto individuato, anche in relazione alle modalità di erogazione delle risorse da parte della Regione Puglia. La possibilità di richiedere anticipo sulle risorse destinate in esito alla coprogettazione al/ai progetto/i approvato/i, sarà subordinata alla verifica della disponibilità delle risorse liquidate dalla Regione Puglia all’ATS e comunque definita nella predetta convenzione. In caso di partnership il rimborso spese avverrà in proporzione alle quote percentuali di attività di ciascun soggetto, come indicato nei suddetti documenti di partenariato e secondo la rendicontazione delle spese sostenute. Si sottolinea che detto finanziamento assume natura esclusivamente compensativa

degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione pubblica e sociale del progetto condiviso.

Art. 5 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Sono ammessi alla presentazione di istanza di partecipazione alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l'ATS di Nardò per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/17 Codice del Terzo Settore iscritti al R.U.N.T.S. Per la partecipazione è richiesta, altresì, l'assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la Pubblica Amministrazione in analogia a quanto previsto dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. Del 2023 e ss.mm.ii.

Requisiti speciali di partecipazione:

- a. sede legale e/o sede operativa e sede attività nel territorio dei Comuni dell'ATS;
- b. precedenti esperienze della durata minima di 2 anni, di gestione di attività analoghe a quelle in oggetto nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente avviso. In caso di co-partecipazione associata con altri E.T.S. tutti i requisiti generali e speciali devono essere posseduti da ciascun E.T.S. per la parte di attività svolta dai medesimi e ad essi riferibile. Per la comprova dei requisiti l'ATS di Nardò acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

Art. 6- Modalità e termini di presentazione della domanda

I soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione potranno inviare la domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, corredata dei necessari allegati e sottoscritta dal legale rappresentante, a pena di esclusione, **entro e non oltre il giorno 26/02/2026** all'ATS di Nardò tramite PEC all'indirizzo: ambito3@pecnardo.it, avendo cura di riportare all'oggetto: FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA. AVVISO PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI SOCIALI DI SUPPORTO.

Art. 7 – Chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: ambito3@pecnardo.it entro e non oltre il giorno 24.02.2026.

Art. 8 - Impegni previsti

L'ETS si impegna a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione:

- a. farsi carico delle spese di natura gestionale che sono funzionali all'attuazione del progetto;
- b. garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e quelle che verranno concordate e recepite nella futura convenzione;
- c. dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e dal progetto definito in sede di coprogettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;

- d. farsi carico delle spese di natura gestionale funzionali all’attuazione del progetto (es. allestimenti, materiale per la conduzione degli interventi ...);
- e. rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
- f. mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del progetto, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità “Regolamento”), e assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi delle attività oggetto del presente Avviso per l’ATS di Nardò;
- g. indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con l’Ente per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;
- h. applicare, per il personale dipendente impiegato nell’attività progettuale, il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente di riferimento;
- i. effettuare la valutazione d’impatto sociale del progetto, che si svolgerà sia in itinere che al termine dello stesso, con il fine di verificare i risultati conseguiti durante tutte le fasi del progetto e per le cui finalità l’ETS dovrà comunicare periodicamente, attraverso una relazione dettagliata, l’andamento delle varie fasi delle attività. Alla conclusione del progetto l’Ente dovrà trasmettere una relazione finale sull’andamento dello stesso, sui risultati raggiunti, sui punti di forza e di debolezza del progetto, nonché eventuali proposte per l’ottimizzazione dell’intervento in virtù della necessità che l’intervento richiede;
- j. le coperture assicurative RCT e RCO saranno definite in sede di coprogettazione, in modo adeguato rispetto alle attività e agli interventi da svolgersi.

Art. 9 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

a) **Individuazione del/i soggetto/i partner con il/i quale/i sviluppare la coprogettazione:** scaduto il termine ultimo per la ricezione delle Istanze di partecipazione, una Commissione tecnica composta da personale dell’ATS impegnato in attività di attinenza progettuale (di seguito, Commissione) nominata con apposita determinazione dirigenziale la quale:

- provvederà all’esame formale delle istanze pervenute, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati; le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsì entro i successivi 5 giorni lavorativi;
- al termine dell’esame formale, dichiarerà le ammissioni e le esclusioni dalla procedura e provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi del presente Avviso;

Al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l’avvio del lavoro di co-progettazione. Saranno selezionati

quali partner della coprogettazione i soggetti in graduatoria con un punteggio di almeno 60/100. I lavori di istruttoria formale sulle candidature e la valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito della presente fase verrà data comunicazione agli interessati via p.e.c. e sul sito istituzionale internet del Comune. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

b) **Avvio della coprogettazione:** a seguito dell'individuazione degli ETS, verrà istituito un Tavolo di co-progettazione, quale strumento operativo e decisionale per garantire la realizzazione del progetto, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Saranno organizzati incontri per la definizione, sulla base dell'idea progettuale selezionata, del progetto nella sua forma definitiva. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare e alla predisposizione del piano economico finanziario di coprogettazione.

c) **Approvazione del progetto di gestione** (comprensivo del piano economico finanziario).

d) **Stipula della convenzione di gestione del progetto.**

e) **Monitoraggio periodico:** il Tavolo si riunirà periodicamente, secondo le necessità che emergeranno in corso d'opera, per analizzare: lo stato di avanzamento; l'efficacia degli interventi; le eventuali criticità e le soluzioni per superarle.

f) **Revisione continua del progetto:** finalizzata a migliorare l'efficacia del progetto e massimizzare l'impatto positivo sugli enti finali. Favorirà il confronto tra le parti, promuovendo un approccio partecipativo e condiviso.

Il soggetto co-progettante dovrà stipulare gli atti di cui ai punti c) e d) sopra descritti entro il termine che sarà definito dall'Amministrazione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato. Il progetto definitivo e lo schema di convenzione saranno approvati con determina dirigenziale e sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila di partenariato, ATS o simili. La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136. Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione degli ETS all'attività di coprogettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto all'ente partecipante. Durante la fase di esecuzione del progetto si effettuerà il monitoraggio, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto del cronoprogramma e delle previsioni di spesa.

Art. 10 – Criteri di valutazione

Le proposte progettuali verranno valutate in base alla seguente griglia di valutazione:

	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punt. Max

1	L'ATS intende verificare la conoscenza da parte del concorrente del contesto sociale in cui si svolgerà l'intervento.	Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio. Il soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale di riferimento sul territorio, con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni dell'utenza. Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.	10
2	L'ATS intende conoscere l'esperienza maturata e il radicamento sul territorio del soggetto proponente.	Competenze ed esperienza del soggetto attuatore in attività analoghe. Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze realizzate nell'ambito dell'azione per cui presenta la proposta progettuale. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle esperienze svolte, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo	20
3	L'ATS vuole conoscere le risorse umane messe a disposizione.	Professionalità delle risorse umane e dei volontari messe a disposizione del progetto. Il soggetto proponente deve descrivere, allegando i relativi Curriculum Vitae, le caratteristiche e i numeri relativi ai soggetti che saranno impegnati nella realizzazione del progetto, anche a titolo di volontariato, che devono essere adeguati e coerenti con lo stesso. Il punteggio sarà attribuito con particolare importanza al numero e ai requisiti dei volontari messi a disposizione del progetto.	20
4	L'ATS intende valutare la qualità e la coerenza del progetto presentato con gli obiettivi.	Capacità progettuale e adeguatezza delle modalità operative. Il soggetto proponente deve illustrare il progetto dettagliando le modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività. Il punteggio sarà attribuito valutando i seguenti elementi: - qualità e completezza del progetto presentato e coerenza con il progetto di base; - elementi di innovazione proposti, elementi strategici rispetto alla specificità del contesto, adeguatezza degli interventi; - rapporto tra valore delle risorse messe a disposizione dall'A.C. e valore sociale prodotto dall'intervento insieme al valore delle risorse economiche e strumentali messe a disposizione dall'ETS; - modalità e tempi di	20

		realizzazione previsti; - sostenibilità futura; - quantità utenti attesi e specificità (target) dei destinatari dell'intervento; - articolazione dell'attività i giorni e orari;	
5	L'ATS intende conoscere l'articolazione del partenariato	Reti formali e informali a supporto. Il soggetto proponente deve indicare la rete di partenariato di soggetti del Terzo Settore che è in grado di attivare. Si precisa che saranno valutati solo ed esclusivamente i partner che dichiarano con attestazione a cura del legale rappresentante di offrire collaborazione, con la specificazione dell'attività offerta a supporto. In assenza di questi elementi il punteggio non sarà attribuito. Il punteggio sarà attribuito in base all'ampiezza della rete locale attivata	10
6	L'ATS vuole conoscere la congruenza e la sostenibilità del piano finanziario.	Adeguatezza e coerenza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto. Compartecipazione ai costi progettuali da parte del Soggetto Proponente (5%). Il punteggio sarà attribuito in base alla chiarezza, sistematicità e coerenza del piano economico. Verrà valutato positivamente un maggior cofinanziamento rispetto al 5% dell'importo richiesto.	20
TOTALE 100			

Art. 11 – Domande escluse

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- a. presentate prive dei requisiti di cui al presente avviso;
- b. pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- c. sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 12 - Verifiche e controlli

L'amministrazione effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla coprogettazione. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000. I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. In caso di

esclusione del soggetto selezionato, l'Amministrazione si riserva di attivare la co-progettazione e il convenzionamento con l'ETS nella posizione immediatamente successiva in graduatoria, o di attivare nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile.

Art. 13 - Ulteriori disposizioni

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere proposte progettuali per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le proposte hanno l'unico scopo di comunicare all'ATS di Nardò la disponibilità a co-progettare e in seguito eventualmente a svolgere l'attività progettuale. L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 14 – Informativa in materia di protezione di dati personali

L'Amministrazione, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei candidati e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei candidati a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso l'ATS di Nardò con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.

Titolare del trattamento:

ATS di Nardò - Comune di Nardò (capofila dell'ATS), con sede legale in via G. Falcone snc, 73048 Nardò (Le), email ambito3@comune.nardo.le.it e PEC ambito3@pecnardo.it Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale del Comune di Nardò. (Responsabile del procedimento)

Art. 15 - Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

- le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- le associazioni, Onlus e fondazioni;
- le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286; sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1° gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte

dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

Art. 16 – Responsabile del Procedimento

La responsabilità del procedimento è attribuita all'area 2 (welfare e servizi sociali), ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Bascià Silvana Maria Luce. Il provvedimento finale di ammissione all'elenco rimane attribuito al Responsabile dell'Ufficio di Piano il Dott. Giancarlo Erroi. Per informazioni: Ufficio di Piano e Servizi Sociali del Comune di Nardò: indirizzo di posta elettronica: ambito3@pecnardo.it / ambito3@comune.nardo.le.it

Art. 17 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

Art. 18 - Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Lecce.

Nardò, 12/02/2026

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Silvana Maria Luce Bascià